

24^a stagione teatrale 2026/2027



SABATO ore 20.45
14 novembre 2026
DOMENICA ore 16.00
15 novembre 2026

L'ILLUSIONE CONIUGALE

di *Éric Assous*
regia *Stefano Artissunch*

con **Rosita Celentano**,
Attilio Fontana e **Stefano Artissunch**



SABATO ore 20.45
19 dicembre 2026
DOMENICA ore 16.00
20 dicembre 2026

PANE E ZUCCHERO

di *Mitia Del Brocco*
regia *Antonio Provasio*

con **Antonio Provasio** e **Maicol Trotta**



SABATO ore 20.45
9 gennaio 2027
DOMENICA ore 16.00
10 gennaio 2027

MADRE PER SEMPRE

di *Marta Barceló*
regia *Siddhartha Prestinari*

con **Marisa Laurito** e **Giorgia Würth**



SABATO ore 20.45
13 febbraio 2027
DOMENICA ore 16.00
14 febbraio 2027

ERANO TUTTI MIEI FIGLI

di *Arthur Miller*
regia *Elio De Capitani*

con **Elio De Capitani**,
Cristina Crippa, **Angelo Di Genio** e **Caterina Erba**



SABATO ore 20.45
13 marzo 2027
DOMENICA ore 16.00
14 marzo 2027

ONORA I PADRI E PAGA LA PSICOLOGA

di *Paolo Rossi*
regia *Paolo Rossi*

con **Paolo Rossi** e **Caterina Gabanella**
con i musicanti **Emanuele Dell'Aquila** e **Alex Orciari**



SABATO ore 20.45
3 aprile 2027
DOMENICA ore 16.00
4 aprile 2027

CONTRAZIONI PERICOLOSE

di *Gabriele Pignotta*
regia *Gabriele Pignotta*

con **Rocío Muñoz Morales**,
Giorgio Lupano e **Gabriele Pignotta**

ABBONAMENTI

6 SPETTACOLI

RINNOVI

DAL 24 SETTEMBRE AL 17 OTTOBRE

presso Teatro Crystal
da giovedì a sabato ore 14.30 / 17.30

tramite bonifico bancario
per ricevere estremi : info@teatrocrystal.it

NUOVE SOTTOSCRIZIONI

DAL 21 OTTOBRE AL 24 OTTOBRE

presso Teatro Crystal
da mercoledì a sabato ore 14.30 / 17.30

COSTI

SABATO platea € 160 / galleria € 100

DOMENICA platea € 150 / galleria € 95

DOMENICA < 25 ANNI platea € 100 / galleria € 60

BIGLIETTERIA

SINGOLI SPETTACOLI

PREVENDITA

A PARTIRE DAL 29 OTTOBRE

per QUALUNQUE spettacolo
tramite biglietteria elettronica
visitando il sito : www.teatrocrystal.it

presso Teatro Crystal
un'ora prima dell'inizio
oppure nella SOLA SETTIMANA dello spettacolo
il giovedì ore 16 / 18 e il sabato ore 10 / ore 12

COSTI

SABATO platea € 32 / galleria € 20

DOMENICA platea € 30 / galleria € 18

DOMENICA < 25 ANNI platea € 20 / galleria € 12

Cinema Teatro Crystal

Via Valvendra, 15 - Lovere (BG)

PER INFORMAZIONI

cellulare: 333.1090049
e-mail: info@teatrocrystal.it

www.teatrocrystal.it

seguici anche su



SABATO 14 novembre 2026 ore 20.45 - DOMENICA 15 novembre 2026 ore 16.00

L'ILLUSIONE CONIUGALE con **Rosita Celentano, Attilio Fontana e Stefano Artissunch** di *Éric Assous* regia *Stefano Artissunch*

In una lussuosa abitazione, la vita coniugale di Giovanna e Massimo, coppia apparentemente perfetta, si svela attraverso un gioco pericoloso di verità e menzogne. Dopo una serata mondana, i due iniziano un confronto serrato, rivelando infedeltà, segreti ed insicurezze. Massimo, affascinante e sicuro di sé, confessa con una certa arroganza le sue numerose avventure extraconiugali, spingendo Giovanna a rivelare i propri tradimenti. La tensione sale quando Claudio, vecchio amico di Massimo e possibile amante di Giovanna, entra in scena. Ex giocatore di tennis, dal fascino sportivo e schietto, si trova coinvolto in un gioco di accuse e rivelazioni che svela quanto profondamente intrecciate siano le loro tre vite. I dialoghi taglienti e le situazioni emotivamente cariche, punteggiate da battute brillanti, mettono a nudo la vulnerabilità e la disperazione dei protagonisti, mentre cercano di trovare un equilibrio tra verità e perdono. Tra momenti di tensione e introspezione, si è trascinati in un viaggio emotivo che mette in discussione le illusioni su cui spesso si fondano i rapporti di coppia. Una commedia empatica e sofisticata che illumina la complessità della natura umana.

SABATO 19 dicembre 2026 ore 20.45 - DOMENICA 20 dicembre 2026 ore 16.00

PANE E ZUCCHERO con **Antonio Provasio e Maicol Trotta** di *Mitia Del Brocco* regia *Antonio Provasio*

Uno spettacolo divertente e coinvolgente in cui l'eccentrico Antonio Provasio, capocomico e regista della Compagnia *I Legnanesi* per una volta smette i panni della sua protagonista coinvolgendo il pubblico in una sorta di 'gioco di specchi concavi e convessi', in cui le differenze di stili di vita si contrappongono tra i momenti lenti e romantici del passato e le frenetiche e veloci giornate che caratterizzano il tempo odierno. Un viaggio tra ricordi, emozioni e nostalgie di un tempo ormai quasi dimenticato ma che offriva la bellezza delle cose e dei gesti semplici: una stretta di mano, uno sguardo carico di sentimento, il Natale in famiglia, il rispetto per gli anziani, spedire una lettera con tanto di francobollo e, come recita il titolo della *pièce*, mangiare il pane intinto nello zucchero dato dalla mamma a merenda e gustato con gli amici nella pausa dei giochi in cortile. Toccando temi come l'incidenza dei social, il fenomeno del bullismo, la musica, lo sport, di come è cambiato il cibo o l'andare al ristorante e tanto altro ancora, sul palcoscenico prende vita il confronto tra generazioni, tra passato e presente, con il quesito sempre in sottofondo "Era meglio allora od ora?"

SABATO 9 gennaio 2027 ore 20.45 - DOMENICA 10 gennaio 2027 ore 16.00

MADRE PER SEMPRE con **Marisa Laurito e Giorgia Würth** di *Marta Barceló* regia *Siddhartha Prestinari*

Un incontro inatteso tra due donne molto diverse, una prossima alla pensione e l'altra immersa nel mondo della produzione audiovisiva, una senza figli e l'altra senza madre, che incontrandosi intrecciano le loro vite, mostrandosi e riscoprendosi nelle rispettive solitudini, con il desiderio entrambe di colmare un vuoto. Avvalendosi di un semplice accordo: conoscere l'altra senza intromettersi nel suo mondo, senza invaderne la vita, mantenendo distanza e misura. Ma col passare del tempo, tra intimi racconti e confessioni, quest'incontro diventa altro. Le regole iniziali si allentano, lasciando spazio a confidenza, fragilità e riconoscimento reciproco. Il rapporto si evolve, valica le regole, abbatte i pudori, si perde nella tenerezza e diventa famiglia. Una famiglia 'scelta', capace di superare i confini biologici e sociali. Un testo teatrale intenso e delicato che indaga in modo originale il significato della maternità e della costruzione dei legami familiari. Dove con ironia, tenerezza e grande umanità, si riflette su cosa significhi davvero diventare madre e su come l'amore, più del sangue, possa generare un legame destinato a durare per sempre.

SABATO 13 febbraio 2027 ore 20.45 - DOMENICA 14 febbraio 2027 ore 16.00

ERANO TUTTI MIEI FIGLI con **Elio De Capitani, Cristina Crippa, Angelo Di Genio e Caterina Erba** di *Arthur Miller* regia *Elio De Capitani*

Primo grande successo di Arthur Miller, scritto nel 1947 e ambientato nell'America post-bellica. Protagonista è la famiglia Keller che vive in una ricca casa borghese. Joe e sua moglie Kate hanno due figli, partiti in guerra: Larry, il maggiore, è dato per disperso da ormai tre anni e solo la madre non accetta l'evidenza della sua morte; il secondogenito, Chris, è invece tornato a casa, segnato da terribili esperienze, ma determinato a guardare al futuro, a una possibile esistenza felice con Ann, che era la fidanzata del fratello. La vita sembra riprendere il suo corso lasciandosi alle spalle gli incubi del passato: Joe è stato assolto dall'accusa di avere venduto pezzi di ricambio fallati all'aviazione americana, causando la morte di 21 piloti, e senza troppi dubbi morali ha fatto i soldi con la guerra. Ma inesorabilmente le bugie attraversano le generazioni e riaffiorano per chiedere il conto. Un'opera in cui lo scontro emozionante, a volte violento, tra genitori e figli e il dilemma affettivo e morale che li lacerava, porta al centro la responsabilità sociale e morale dell'individuo di fronte alla storia e anticipa la rivolta giovanile della generazione successiva e il suo rifiuto di perpetuare il sistema.

SABATO 13 marzo 2027 ore 20.45 - DOMENICA 14 marzo 2027 ore 16.00

ONORA I PADRI E PAGA LA PSICOLOGA con **Paolo Rossi e Caterina Gabanella** di *Paolo Rossi* regia *Paolo Rossi*

Un comico in terapia con la sua psicologa e i due fidi musicanti - che gli fanno dal vivo da colonna sonora sia nella vita che sul palco - confessa i suoi lati oscuri e onora il ricordo romanizzato e l'eredità dei suoi maestri. Tutto davanti al suo pubblico. Improvvisando il suo passato, per ricordarsi il suo e l'altrui presente. Con l'incasso pagherà la psicologa, oltre ad altri debiti per varie ed eventuali questioni in questi tempi difficili. Le 'operacce satiriche' come questa sono creazioni stravaganti che nascono da diverse ispirazioni: la lettura dei grandi classici letterari che vengono trasformati in buffe composizioni, episodi 'rubati' dalla vita vissuta e dal personale repertorio poi rielaborati e trasformati in poesie comiche che, grazie all'accompagnamento musicale, si tramutano in una canzonaccia popolare. Il linguaggio è scorretto, variegato, ricco di storpiature, parole e suggestioni strane, ma facilmente comprensibili per tutti. Rimangono fondamentalmente delle storie: ci si sforza di raccontarle al meglio per combattere il senso di disorientamento e smarrimento che si prova pensando a come è governato il mondo che viviamo.

SABATO 3 aprile 2027 ore 20.45 - DOMENICA 4 aprile 2027 ore 16.00

CONTRAZIONI PERICOLOSE con **Rocío Muñoz Morales, Giorgio Lupano e Gabriele Pignotta** di *Gabriele Pignotta* regia *Gabriele Pignotta*

Sala travaglio dell'ospedale San Callisto di Roma. Una donna è in procinto di partorire. La situazione è concitata: un ostetrico cerca di tranquillizzarla, ma soprattutto cerca di tranquillizzare il suo accompagnatore. Il marito? No. Il fratello? Neanche. Si tratta di un amico speciale, un manager realizzato, nervoso ed egocentrico, al quale la donna ha nascosto la sua gravidanza, per poterla 'gestire in autonomia'. Massimo Martina e Martina Massimo sono legati da anni. Il loro incontro è stato fortuito, dettato dalla strana coincidenza del nome con il cognome dell'altro, ma da quel momento fra loro è nato qualcosa. Ma è solo nel momento più inatteso, il parto di lei, che il loro legame si rivela per ciò che è: un amore mai confessato, frenato dalla paura di cambiare. Con l'ostetrico Francesco, figura ironica e disillusa, il trio affronta una notte che cambierà le loro vite. Spettacolo ironico e commovente, che ride delle nevrosi contemporanee ma scava nel profondo. Che varca la soglia dell'esplorazione dell'animo, delle pulsioni, paure, speranze e desideri di una generazione che ha voglia di trovare un suo equilibrio nel marasma di una vita che ha perso punti di riferimento certi.